CODICE CONCORSO: 2017PAR044

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO. INDETTA CON D.R. N. 127/2018 DEL 17.01.2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1120/2018 del 19.IV.2018 e composta dai:

Prof.ssa Maria Giulia Aurigemma Ordinario presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, SSD L-ART/02, dell'Università degli Studi G. D'Annunzio, Chieti-Pescara;

Prof.ssa Laura Iamurri Associato Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-ART/03, dell'Università degli Studi di Roma Tre;

Prof. Claudio Zambianchi Ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-ART/03 dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

si riunisce al completo il giorno 5 giugno 2018 alle ore 16.15 presso la stanza 18 del Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo dell'Università degli studi di Roma La Sapienza, p.zzale A Moro, n. 5 – 00185, Roma, per la stesura della <u>relazione finale</u> <u>riassuntiva dei lavori</u> svolti.

Nella <u>riunione preliminare</u> (svolta con presenza fisica presso presso la stanza 18 del Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo dell'Università degli studi di Roma La Sapienza, p.zzale A Moro, n. 5 – 00185, Roma) che si è tenuta il giorno 14 maggio 2018 alle ore 9.00. La Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Maria Giulia Aurigemma e al Prof. Claudio Zambianchi e ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 13 luglio 2018.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella <u>seconda riunione</u> (svolta in presenza fisica presso la stanza 18 del Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo dell'Università degli studi di Roma La Sapienza, p.zzale A Moro, n. 5 – 00185, Roma) che si è tenuta il giorno 5 giugno 2018, alle ore 15, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dalla candidata in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (ALLEGATO 1 alla presente relazione).

Successivamente ha effettuato una <u>valutazione complessiva</u> dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, ha dichiarato la candidata Ilaria Schiaffini vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 10/B1 settore scientifico-disciplinare L-ART/03 presso il Dipartimento dii Storia dell'arte e Spettacolo dell'Università degli studi di Roma La Sapienza.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il <u>plico</u> contenente <u>copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi <u>Personale docente – Area Risorse umane</u> per i conseguenti adempimenti.</u>

<u>I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word)</u> all'indirizzo: <u>scdocenti@uniroma1.it</u>

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 16,30 del giorno 5 giugno 2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Maria Giulia Aurigemma (Presidente)

Prof.ssa Laura Iamurri (Componente)

Prof. Claudio Zambianchi (Segretario)

<u>ALLEGATO 1</u> ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato: Ilaria Schiaffini

Profilo curriculare

Il curriculum di Ilaria Schiaffini presenta un'attività didattica in qualità di ricercatrice di storia dell'arte contemporanea, svolta dapprima presso l'Università degli studi Gabriele D'Annunzio di Chieti-Pescara (dal 2001 al 2008), dove ha insegnato storia della fotografia e storia delle teorie artistiche contemporanee nellaa Laurea Triennale e Magistrale, poi, dal 2008 al presente, presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza, dove ha insegnato storia della fotografia e storia dell'arte contemporanea, nella laurea Triennale e nelle Laurea Magistrale. Dal 2016 è vicedirettrice del Museo Laboratorio di Arte Contemporanea di Sapienza. Fra il 2003 e il 2017 ha in varie occasioni ricevuto, prima dall'Università Gabriele D'Annunzio poi da La Sapienza, finanziamenti per ricerche di cui è titolare (in particolare relativi alla fototeca Venturi e alla Sapienza fotografata) e per congressi e convegni da lei organizzati e curati. È inoltre stata relatrice in vari congressi e convegni. Ha un'attività scientifica continuativa, intensificatasi a partire dal 1999, ormai più che ventennale, che dimostra varietà d'interessi e rigore nella ricerca. È membro del Dottorato in storia dell'arte presso il Dipartimento di storia dell'arte e Spettacolo di Sapienza Università di Roma. Il profilo di Ilaria Schiaffini è quindi quello di una didatta solida e di una studiosa matura, aperta a diramate aree di ricerca, iniziate con Klee, il Futurismo, la storia della fotografia, Dalí e Dante, Boccioni e gli Stati d'animo.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La Commissione sulla base delle considerazioni sopra svolte, valuta molto positivamente il profilo curriculare della candidata Ilaria Schiaffini e la ritiene pertanto del tutto matura a svolgere le funzioni previste dal bando di professore di II fascia.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Ilaria Schiaffini sottopone al giudizio della Commissione pubblicazioni corrispondenti ai criteri indicati nel bando, e cioè in numero non superiore a 10, nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni, di cui una monografia scientifica (Dada, metafisica, surrealismo, Carocci, Roma 2011; due articoli in riviste di fascia A pubblicati negli ultimi 10 anni (La Divina Commedia di Salvador Dalí: una storia italiana, in Dante, oggi, a cura di R. Antonelli, A. Landolfi, A. Punzi, in "Critica del testo", XIV/2, 2011, pp. 643-674 e I fotomontaggi immaginisti di Vinicio Paladini tra pittura, teatro e cinema, in Culture visive e pratiche sinestetiche fra simbolismo e avanguardie, "Ricerche di Storia dell'arte", Carocci 109/2013, pp. 54-66; e sette **contributi in libri e riviste** pubblicati negli ultimi 5 anni (a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando): Scambi nell'avanguardia europea degli anni Venti: Vinicio Paladini, Karel Teige e il fotomontaggio, in I. Schiaffini e C. Zambianchi, Contemporanea. Scritti di storia dell'arte per Jolanda Nigro Covre, Campisano Editore, Roma 2013, pp.193-202; I futuristi e la Secessione romana, in Secessione romana 1913-2013, a cura di M. Carrera e J. Nigro Covre, Bagatto Libri 2013, pp. 8-17; La Commedia dantesca e la fotografia tra documentazione, estetica e fiction, in La parola del poeta, a cura di Vincenzo Salerno, Biblioteca di Sinestesie, Avellino 2014, pp. 67-96; L'arte sullo sfondo de "L'Italia esplode": Irene Brin e i primi anni della galleria L'Obelisco, in Irene Brin, 1952: L'Italia esplode, a cura di Claudia Palma, Viella 2014, pp. 159-189; "Anni Trenta. Arti in Italia oltre il Fascismo". Note storiografiche attorno al successo delle mostre sull'arte tra le due guerre, in "Italia Contemporanea", n. 279, dicembre 2015, pp. 544-555; Between Fashion, Art and Photography: Irene Brin and the Early Activities of the Galleria L'Obelisco, in Fashion through History: Costumes, Symbols, Communication (Volume II), a cura di Giovanna Motta e Antonello Biagini, Cambridge Scholars Publishing 2017, pp. 591-603);

La mostra Fotografie astratte alla galleria L'Obelisco nel 1951: il sodalizio fra Pasquale De Antonis e Corrado Cagli, in "Rivista di Studi di Fotografia", 2017, n.6, pp. 28-49. I libri sono dotati di ISBN e le riviste di ISSN. La monografia scientifica (Dada, metafisica, surrealismo), benché rivolta a un pubblico più largo di quello dei soli specialisti, unisce all'affabilità nella scrittura, profondità di analisi e originalità di argomentazione. Dei contributi in rivista e volume uno, dedicato a La Divina Commedia di Salvador Dalí: una storia italiana, è legato a un tardo esito (1964) della stagione surrealista, le illustrazioni eseguite da Dalí per la Commedia dantesca. Qui Schiaffini svolge una collazione attenta fra le edizioni e la lettura delle immagini, ricostruendo anche le autocitazioni, e si segnala anche la scoperta della supervisione di Nencioni. Collegato alla Divina Commedia e alla storia della fotografia, che costituisce uno degli interessi principali di Ilaria Schiaffini, è lo scritti dedicato a La Commedia dantesca e la fotografia tra documentazione, estetica e fiction, dove prendendo il via dalle foto della metà dell''800 l'autrice evidenzia il cambiamento da una visione più suggestiva a una più filologica della Commedia, che si evidenzia alla fine del secolo. Due gli scritti su Irene Brin (L'arte sullo sfondo de "L'Italia esplode": Irene Brin e i primi anni della galleria L'Obelisco, e Between Fashion, Art and Photography: Irene Brin and the Early Activities of the Galleria L'Obelisco), la giornalista di moda e gallerista, di cui Ilaria Schiaffini è una delle maggiori specialiste italiane. In particolare L'arte sullo sfondo de "L'Italia esplode": Irene Brin e i primi anni della galleria L'Obelisco, è un testo dove per la prima volta è ricostruita in dettaglio l'attività di gallerista della Brin, sulla base di materiali d'archivio inediti. Legato all'attività dell'Obelisco è anche l'articolo dedicato a *La mostra* Fotografie astratte *alla* galleria L'Obelisco nel 1951: il sodalizio fra Pasquale De Antonis e Corrado Cagli, anch'esso basato su materiali d'archivio de L'Obelisco e del fotografo Pasquale De Antonis, anche in questo caso inediti. Ai rapporti tra fotografia e avanguardie, specificamente a una figura chiave del secondo Furturismo, Vinicio Paladini, sono dedicati due testi (I fotomontaggi immaginisti di Vinicio Paladini tra pittura, teatro e cinema e Scambi nell'avanguardia europea degli anni Venti: Vinicio Paladini, Karel Teige e il fotomontaggio) dove Schiaffini affronta originalmente il rapporto del fotomontaggio di Paladini con il contesto dell'arte di ricerca europea. In particolare Schiaffini evidenzia come Paladino abbia fatto da ponte fra varie tendenze tra fotomontaggio e cinema, metafisica e avanguardia russa, tra Bauhaus e dada. Legato al futurismo è anche il contributo I futuristi e la Secessione romana, in Secessione romana 1913-2013, dove è ben resa la concentrazione e la contraddizione dei protagonisti delle vicende descritte. Connesso con la situazione dell'arte italiana fra le due guerre è "Anni Trenta. Arti in Italia oltre il Fascismo". Note storiografiche attorno al successo delle mostre sull'arte tra le due guerre. Le pubblicazioni sottoposte al giudizio della Commissione sono tutte congruenti al settore concorsuale (10/B1) e al settore scientifico-disciplinare (L-ART/03), mostrano continuità nell'impegno, sono frutto di ricerche originali, che apportano contributi nuovi ai campi di ricerca affrontati.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

CANDIDATO: Ilaria Schiaffini

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di <u>tutte le valutazioni effettuate sul candidato</u>) Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico e curricolare, la Commissione all'unanimità rileva come la candidata abbia svolto un'attività didattica per più di quindici anni nell'ambito della storia dell'arte contemporanea, sia stata titolare di fondi di ricerca accordati dagli atenei di appartenenza, sia stata spesso invitata a parlare a convegni e congressi e ne abbia a sua volta organizzati, presenti titoli e pubblicazioni pienamente attinenti all'ambito del settore concorsuale 10/B1 e del settore scientifico-disciplinare L-ART/03, oggetto del concorso, e che ne situano l'attività scientifica su un piano di riconoscibile qualità nell'ambito della ricerca italiana, come si evidenzia negli eccellenti risultati messi in luce. La Commissione, accanto alla qualità, vuole anche sottolineare la continuità dell'attività di ricerca della candidata. La Commissione ritiene pertanto la candidata del tutto